

Luigi Mancin aveva portato il caso all'attenzione

Argine murario, interviene il Genio Civile



Nic. Sgu. CAVARZERE – Un cittadino di Cavarzere, preoccupato per la situazione, poco rassicurante e perdurante da anni, dell' argine murario in via Toti, ha fatto una segnalazione al Genio Civile di Rovigo ai primi di novembre. In particolare il distaccamento di mattoni è dovuto alla spinta del terreno sulla cordonata superiore, al di sotto dei paracarri in pietra, incentivato probabilmente dagli sbalzi termici. La segnalazione, fatta da Luigi Mancin, che precisava il preoccupante distaccamento di mattoni in un fronte di cento metri di lunghezza, ha ricevuto subito le attenzioni da parte degli incaricati del Genio Civile, che si sono recati a Cavarzere per un sopralluogo. Nel pomeriggio dell'8 novembre l'ingegner Adriano Camuffo, dirigente del Genio Civile di Rovigo, e due collaboratori si sono recati personalmente a casa di Mancin al fine di chiedere delucidazioni in merito e gli hanno assicurato provvedimenti in tempi ragionevoli, per quanto riguarda la previa messa in sicurezza del manufatto e la successiva sistemazione ad arte dell'opera arginale, definendo i lavori di somma urgenza. “Sono contento di poter affermare che le istituzioni ci ascoltano – commenta Luigi Mancin – per me era importante che il Genio Civile venisse a sapere di una situazione pericolosa in una zona ove sono presenti bambini che frequentano il catechismo nonché passanti a piedi o in bicicletta che non vorrei mai fossero colpiti da un mattone. Non posso che ringraziare l'ingegner Camuffo e i suoi collaboratori per la celerità dimostrata nell'interessarsi della questione, spero vivamente di vedere al più presto questo tratto d'argine essere di nuovo bello, solido, più sicuro e rassicurante”.